

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB LIVORNO
DEL 2/4/2013 N. 128

Addì due del mese di Aprile dell'anno duemilatredici, previa regolare convocazione del Presidente dell'Ente, Prof. Franco Pardini, diramata con prot. 000293 /S del 19/3/13, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente presso la Sede Sociale - Via G. Verdi 32, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente del 27/12/2012;
2. Ratifica delibera presidenziale;
3. Predisposizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti;
4. Comunicazioni del Presidente;
5. Comunicazioni del Direttore: aggiornamento svolgimento procedura realizzazione impianti carburanti a marchio A.C.;
6. ACI Livorno Service surl: esame bozza bilancio consuntivo.

Alle ore 18,00 sono presenti il Presidente Prof. Pardini Franco, il Vice Presidente Sig. Fiorillo Marco, i Consiglieri Sig. Contesini Paolo, Sig. Heusch Riccardo, Dott. Virgilio Marcucci, Sig. Sabatini Ambrogio ed il Geom. Walter Terreni. Assente giustificato il sig. Luciano Fiori. Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il Rag. Bassani Paolo (Presidente), assenti giustificati il Rag. Masi Silvano ed il Rag. Brandolini Marcello. Funge da Segretario il Direttore Dott. La Greca Ernesto. Assiste alla seduta per unanime consenso il Dott. Baldi Luca Francesco, Amministratore Delegato della Società ACI Livorno Service S.u.r.l. .

Il Presidente, verificata la presenza della maggioranza legale, dichiara aperta la seduta.

1)Approvazione verbale seduta precedente del 27/12/2012.

Il Presidente, dopo aver accertato che tutti i Consiglieri abbiano ricevuto copia del verbale relativo all'ultima seduta del Consiglio Direttivo, ne dà somma lettura.

Il Consiglio Direttivo approva il contenuto del documento all'unanimità.

2)Ratifica delibera presidenziale.

Il Presidente informa di aver firmato in data 11 marzo la Delibera Presidenziale n. 1/2013 con la quale, secondo quanto previsto dall'art. 46 dello Statuto, ha convocato l'Assemblea dei Soci per il giorno 26 aprile p.v. presso la Sede dell'Ente ed in seconda convocazione per il 29 aprile presso il Terminal Crociere - Porto di Livorno 2000: all'O.d.G., in particolare, l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, l'elezione del C.D. e dei Revisori dei Conti per il prossimo quadriennio e la premiazione dei Soci con patente da più di 40 anni. Il Prof. Pardini, per completezza d'informazione, dà lettura integrale del documento, chiedendone la ratifica.

Il Consiglio Direttivo approva il documento, perfettamente rispondente al dettato statutario.

3)Predisposizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, relazione del Presidente.

Il Presidente illustra il bilancio consuntivo 2012, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla propria relazione.

Ricorda che gli schemi contabili sono stati redatti in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, secondo i criteri di iscrizione in bilancio degli elementi patrimoniali ed economici conformemente alla disciplina civilistica. La relazione del Presidente accompagna il bilancio stesso, illustrando l'andamento della gestione relativo allo scorso anno, rendicontando i risultati conseguiti.

Entrando nei dettagli, il Prof. Pardini sottolinea il risultato economico positivo di € 92.420,60 dopo aver speso tutti i costi di esercizio, gli ammortamenti e gli accantonamenti, conseguito in un periodo di congiuntura che coinvolge la realtà economica nazionale. Il Presidente espone quindi nei particolari un'analisi degli scostamenti dei dati riguardanti le entrate e le uscite rispetto al conto consuntivo 2011, integrando le informazioni con i raffronti con le previsioni che erano state fatte in sede di bilancio preventivo 2012 e con le variazioni intervenute in corso d'anno; prosegue con la lettura della Nota Integrativa e con la spiegazione delle ulteriori voci di bilancio, in particolare con la rappresentazione del monitoraggio delle immobilizzazioni, dei fondi, dei crediti e dei debiti, dei residui e dei risconti, concludendo con la lettura delle rimanenze finali e delle disponibilità liquide.

NOTA INTEGRATIVA AL CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2012

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Livorno fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seg. del Codice Civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Livorno deliberato dal Consiglio Direttivo in data 08/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con nota DSCT0009120P del 16/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11 marzo 2010.

L'Automobile Club Livorno, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice Civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Livorno non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato, in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Livorno per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 92.420,60

totale attività = € 4.061.141,39

totale passività = € 1.035.483,48

patrimonio netto = € 3.025.657,91

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2012 effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 17 luglio 2012.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

AUTOMOBILE CLUB LIVORNO - BUDGET ANNUALE DI GESTIONE ESERCIZIO ECONOMICO 2012			
 Allegato 1 - BUDGET ECONOMICO	Budget Iniziale Esercizio 2012	Variazione +/- a seguito 1° Provv. Di Rimodulazione	Budget Assestato Esercizio 2012
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.050.000,00	350.000,00	1.400.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	1.229.000,00	30.000,00	1.259.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.279.000,00	380.000,00	2.659.000,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.500,00	0,00	9.500,00
7) Spese per prestazioni di servizi	995.500,00	304.000,00	1.299.500,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	80.000,00	0,00	80.000,00
9) Costi del personale	186.600,00	0,00	186.600,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	178.000,00	41.000,00	219.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	590.000,00	15.000,00	605.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.039.600,00	360.000,00	2.399.600,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	239.400,00	20.000,00	259.400,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	25.000,00	10.000,00	35.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	25.000,00	10.000,00	35.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	5.000,00	0,00	5.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-5.000,00	0,00	-5.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	259.400,00	30.000,00	289.400,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	95.000,00	30.000,00	125.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	164.400,00	0,00	164.400,00

A commento delle rimodulazioni al budget annuale si precisa che:

- 1) sul fronte dei ricavi, a seguito del passaggio alla nuova contabilità e cambio del metodo di calcolo (automatizzato) dei risconti su quote sociali, le adesioni associative pur essendo pressoché invariate hanno visto un decremento nel 2011; il 2012 vede un incremento economico dovuto esclusivamente al giroconto effettuato per i risconti quote sociali anno precedente;
- 2) sul fronte dei costi, si precisa che a seguito del passaggio alla nuova contabilità e cambio del metodo di calcolo (automatizzato) dei risconti sulle aliquote sociali, le adesioni associative pur essendo pressoché invariate hanno visto un decremento virtuale nel 2011; il 2012 vede un incremento economico

- 3) dovuto esclusivamente al giroconto effettuato per i risconti aliquote sociali anno precedente; questo aumento è completamente coperto dall'incremento dei ricavi;
- 4) l'aumento dei proventi finanziari "Interessi attivi su c/c" è una conseguenza dell'incremento della giacenza sul conto corrente;
- 5) si è ritenuto opportuno adeguare le imposte dell'esercizio in base alla chiusura del precedente esercizio in termini di imposte ed al calcolo rielaborato sull'andamento dell'Ente.

Occorre precisare che il calcolo stimato riguardo alle quote ed aliquote sociali, in realtà, contrasta con il dato a consuntivo, portando ad uno scostamento rilevante tra l'importo stimato e quello effettivo.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.400.000,00	1.040.670,14	-359.329,86
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	1.259.000,00	1.261.939,09	2.939,09
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.659.000,00	2.302.609,23	-356.390,77
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.500,00	6.858,73	-2.641,27
7) Spese per prestazioni di servizi	1.299.500,00	1.163.751,18	-135.748,82
8) Spese per godimento di beni di terzi	80.000,00	74.117,95	-5.882,05
9) Costi del personale	186.600,00	182.223,55	-4.376,45
10) Ammortamenti e svalutazioni	219.000,00	131.225,73	-87.774,27
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	605.000,00	593.370,93	-11.629,07
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.399.600,00	2.151.548,07	-248.051,93
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	259.400,00	151.061,16	-108.338,84
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	35.000,00	30.885,72	-4.114,28
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	35.000,00	30.885,72	-4.114,28
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00		0,00
19) Svalutazioni	0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	5.000,00	3.047,87	-1.952,13
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-5.000,00	-3.047,87	1.952,13
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	289.400,00	178.899,01	-110.500,99
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	125.000,00	86.478,41	-38.521,59
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	164.400,00	92.420,60	-71.979,40

In alcune voci di bilancio le poste di consuntivo hanno superato le previsioni assestate, in altre la previsione presenta uno scostamento rispetto all'assestato; nel dettaglio si specifica che il calcolo delle quote ed aliquote sociali sommati ai risconti, calcolati automaticamente da sistema, differenziano dai calcoli stimati. In particolare le voci sono le seguenti:

Nel valore della produzione:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: - € 350.000,00 circa dovuti principalmente a quote sociali per la motivazione di cui sopra, + € 15.000,00 proventi accordo Eni - Api, + € 13.000,00 circa per i subaffitti attivi.

Nei costi della produzione:

7) Spese per prestazioni di servizi : - € 140.000,00 circa dovuti principalmente alle aliquote sociali maturate a favore di Aci Italia per le motivazioni sopra evidenziate.

Nei proventi e oneri finanziari:

16) Altri proventi finanziari + € 30.885,72 per maggiori remunerazione della consistenza media di banca dell'esercizio.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1
IMMOBILI	3	3
IMPIANTI E ATTREZZATURE	15	15
AUTOMEZZI	25	25
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata al 50% dell'aliquota ordinaria precisata nella sopra stante tabella.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il totale delle rivalutazioni, il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b - Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
01 Terreni e fabbricati:											
Immobili	3.085.622,45		1.542.282,40		61.011,99				91.687,36		1.512.644,68
Totale voce	3.085.622,45		1.542.282,40		61.011,99				91.687,36		1.512.644,68
02 Impianti e macchinari:											
Acquisti di impianti	701.722,33		573.662,57		32.014,56				37.263,55		128.777
Totale voce	701.722,33		573.662,57		32.014,56				37.263,55		128.777
03 Attrezzature industriali e commerc											
.....											
Totale voce											
04 Altri beni:											
Acquisti di Mobili e Macchine di ufficio	166.251,95		160.792,40		3.187,03						8.646,58
Acquisti di beni di valore <516,46	1.569,00		1.569,00		2.274,82				2.274,82		
Totale voce	167.820,95		162.361,40		5.461,85				2.274,82		8.646,58
05 Immobilizzazioni in corso ed accor											
.....											
Totale voce											
Totale	3.955.165,73		2.276.306,37		98.488,40				131.225,73		1.644.122,03

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria sulla Sede, lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti carburanti e sono state acquistate attrezzature d'ufficio, nonché mobilio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Acquisizione di Partecipazioni in Imprese controllate	78.000,00								78.000,00
Totale voce	78.000,00								78.000,00
b. imprese collegate:									
Acquisizione di Partecipazioni in Imprese collegate	1.560,00								1.560,00
Totale voce	1.560,00								1.560,00
Totale	79.560,00								79.560,00

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Livorno Service Srl	Livorno	78.000,00	64.309,09	19.604,43	100,00%	83.913,52	78.000,00	5.913,52
Totale		78.000,00	64.309,09	19.604,43	100,00%	83.913,52	78.000,00	5.913,52

Le partecipazioni sono state inserite al prezzo di costo, il capitale sociale è aggiornato alla data del 31/12/2011.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
BCC CRAS						
ACI Consult S.p.A.	Roma				0,08%	1.560,00
Totale						1.560,00

n° 3.000 quote per un valore iscritto in bilancio di € 1.560,00 di ACI CONSULT S.p.A. - Compagnia Nazionale Parcheggi, con sede in Roma. Società di ingegneria dei trasporti, costituita nel 1987, quale supporto tecnico-operativo per le Amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane. Il capitale sociale è aggiornato al 31/12/2010 in quanto in data 2012 non è ancora disponibile.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Acquisizione di Crediti verso altri	1.947,02			8.669,92					10.616,94
Totale voce	1.947,02			8.669,92					10.616,94
Totale	1.947,02			8.669,92					10.616,94

Trattasi di premi versati a costituzione polizza a garanzia copertura del fondo accantonamento fondo trattamento fine rapporto del personale dipendente; l'incremento è dovuto interamente ad un credito per conto di terzi corrispondente al bonus di fine gestione dei gestori impianti carburante. Tuttavia, a fronte del credito è stato rilevato in stato patrimoniale un debito in misura corrispondente e la regolarizzazione di tali voci patrimoniali dell'attivo e passivo verrà effettuata nel corso del prossimo esercizio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
03 Altri titoli	13.553,25							13.553,25
Totale voce	13.553,25							13.553,25
Totale	13.553,25							13.553,25

Trattasi di depositi versati presso i fornitori per l'attivazione delle utenze energetiche e telefonica, ecc...

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze finali valutate al costo medio di acquisto sono costituite dagli omaggi sociali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Rimanenze di prodotti finiti e merci	5.039,50	5.478,00	5.039,50	5.478,00
Totale voce	5.039,50	5.478,00	5.039,50	5.478,00
05 Acconti	986,69	1.300,43	986,69	1.300,43
Totale voce	986,69	1.300,43	986,69	1.300,43
Totale	6.026,19	6.778,43	6.026,19	6.778,43

Trattasi di prodotti promozionali distribuiti a Soci all'atto della associazione. La voce acconti si riferisce a pagamenti anticipati a fornitori dai quali l'Ente è in attesa della fattura per chiudere le partite.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione:

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
Verso clienti per servizi	501.702,09			41.573,93					543.276,02
Totale voce	501.702,09			41.573,93					543.276,02
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	303.711,04					180.889,96			122.821,08
Totale voce	303.711,04					180.889,96			122.821,08
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:									
.....	103.221,68					36.315,67			66.906,01
Totale voce	103.221,68					36.315,67			66.906,01
Totale	908.634,81			41.573,93		217.205,63			733.003,11

I crediti tributari sono così composti:

- 1) Ritenute di acconto subite da recuperare in dichiarazione dei redditi per € 19.326,45;
- 2) Crediti verso erario iva per credito su dichiarazione annuale iva anno 2012 pari a € 100.906,47;
- 3) Crediti verso erario irap per acconti versati 2012 pari a € 2.447,65;
- 4) Credito verso erario ires per acconti versati 2012 pari a € 19.467,39;

I crediti verso altri sono così composti:

- 1) Altri Crediti verso dipendenti per contribuzione aggiuntiva che verrà recuperata dall'Ente quando verrà loro erogato il Trattamento di fine servizio (TFS) pari a € 10.813,09;
- 2) Crediti per clienti fatture da emettere nel 2013 pari a € 33.181,34;
- 3) Anticipo pagamento verso un fornitore chiuso nel 2012 a seguito ricevimento regolare fattura pari a € 1.655,28;
- 4) Crediti verso istituti previdenziali pari a €. 50,00 per contributi versati in eccesso da recuperare su mod. 770;
- 5) Crediti verso dipendenti per imposta sostitutiva TFR che verrà recuperata dall'Ente quando verrà loro erogato il Trattamento di fine rapporto (TFR) pari a €145,54;
- 6) Anticipo a soci per soccorsi stradali pari a € 1.716,60;
- 7) Crediti diversi per partite da regolarizzare nel 2013 per € 14.731,59.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione		DURATA RESIDUA		
		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
	Totale voce	543.276,02		543.276,02
		543.276,02		543.276,02
02 verso imprese controllate				
	Totale voce			
03 verso imprese collegate				
	Totale voce			
04-bis crediti tributari				
	Totale voce	122.821,08		122.821,08
		122.821,08		122.821,08
04-ter imposte anticipate				
	Totale voce			
05 verso altri				
	Totale voce	66.906,01		66.906,01
		66.906,01		66.906,01
	Totale	733.003,11		733.003,11

Tutti i crediti iscritti a bilancio sono esigibili

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:	1.077.974,09	229.032,76		1.307.006,85
Totale voce	1.077.974,09	229.032,76		1.307.006,85
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	27.698,84		-9.814,30	17.884,54
Totale voce	27.698,84		-9.814,30	17.884,54
Totale	1.105.672,93	229.032,76	-9.814,30	1.324.891,39

Alla voce denaro e valori in cassa sono presenti le seguenti voci:

- 1) Cassa Funzionario Delegato ufficio AA pari a € 1.342,06;
- 2) Cassa Cassiere Economo € 3.218,99;
- 3) Cassa sportelli pari a € 13.323,49 per incassi effettuati a fine esercizio e riversati in banca all'inizio dell'esercizio successivo.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Rivalutazione monetaria ex L. 72/83	518.236,66			518.236,66
II Utili (perdite) portati a nuovo	2.052.477,15	362.523,50		2.415.000,65
III Utile (perdita) dell'esercizio	362.523,50	92.420,60	-362.523,50	92.420,60
Totale	2.933.237,31	454.944,10	-362.523,50	3.025.657,91

L'utile conseguito in questo esercizio dall'Ente pari a € 92.420,60 sarà destinato totalmente all'incremento del Patrimonio netto.

2.4 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.4.a riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza e tfr

FONDO QUIESCENZA e TFR						
Movimenti del fondo quiescenza e tfr						
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
183.743,86		5.315,41		189.059,27		Oltre 5 anni
						189.059,27

La quota dell'esercizio è stata rilevata.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni, viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:		278,25		278,25
Totale voce		278,25		278,25
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	8.171,89		-8.171,89	
Totale voce	8.171,89		-8.171,89	
07 debiti verso fornitori:	310.462,13		111.259,19	199.202,94
Totale voce	310.462,13		111.259,19	199.202,94
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	110.265,58		-100.905,74	9.359,84
Totale voce	110.265,58		-100.905,74	9.359,84
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.944,49		-133,20	3.811,29
Totale voce	3.944,49		-133,20	3.811,29
14 altri debiti:	98.730,41	136.430,56		235.160,97
Totale voce	98.730,41	136.430,56		235.160,97
Totale	531.574,50	136.708,81	2.048,36	447.813,29

Gli altri debiti sono così composti:

- 1) Debiti per fornitori per fatture da ricevere pari a € 203.218,17. Le fatture sono state tutte ricevute e registrate nel 2013;
- 2) Debiti verso collaboratori per € 1.252,94;
- 3) Debito verso sindacati per € 156,78;
- 4) Depositi cauzionali per € 4.730,52;

- 5) Debiti verso regione Lombardia pari a € 1.260,06 per tasse automobilistiche riscosse in nome e per conto e prelevate dalla stessa nel 2013;
- 6) Debiti per riversamento contrassegni autostrade per € 2.341,45;
- 7) Debiti per Aci Money per € 13.531,13.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	278,25					278,25
Totale voce	278,25					278,25
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	199.202,94					199.202,94
Totale voce	199.202,94					199.202,94
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	9.359,84					9.359,84
Totale voce	9.359,84					9.359,84
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.811,29					3.811,29
Totale voce	3.811,29					3.811,29
14 altri debiti:	235.160,97					235.160,97
Totale voce	235.160,97					235.160,97
Totale	447.813,29					447.813,29

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	259.283,92	248.616,24	-259.283,92	248.616,24
Totale voce	259.283,92	248.616,24	-259.283,92	248.616,24
Totale	259.283,92	248.616,24	-259.283,92	248.616,24

I risconti attivi relativi a costi anticipati sono così composti:

Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali	1.016,39
Imposte e tasse deducibili	9,27
Abbonamenti e pubblicazioni	727,79
Omaggi e articoli promozionali	77,46
Organizzazione eventi	958,14
Premi assicurazione	3.610,75
Fitti passivi e oneri accessori	5.495,29
Aliquote sociali	236.721,15
Totale	248.616,24

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	402.981,81	398.610,92	-402.981,81	398.610,92
Totale voce	402.981,81	398.610,92	-402.981,81	398.610,92
Totale	402.981,81	398.610,92	-402.981,81	398.610,92

Sono i ricavi già rilevati per quote sociali, ma di competenza dell'esercizio successivo.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	2012	2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	151.061,16	239.631,58	- 88.570,42
Gestione Finanziaria	30.885,72	23.789,93	7.095,79
Gestione Straordinaria	- 3.047,87	202.797,20	- 205.845,07

	2012	2011	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	178.899,01	466.218,71	- 287.319,70

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.040.670,14	1.221.826,78	-181.156,64

Rientrano in questa voce i ricavi per:

RICAVI VENDITA VALORI BOLLATI E MARCHE PATENTI	14,48
QUOTE SOCIALI	765.315,85
PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	216.912,80
PROVENTI PER MANIFESTAZIONI	21.165,50
PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIONE	37.261,51
PROVENTI ACCORDO ENI-API	0,00

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.261.939,09	1.112.554,19	149.384,90

Rientrano in questa voce i ricavi per:

CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	47.919,60
AFFITTI DI IMMOBILI	150.360,45
SUBAFFITTI DI IMMOBILI	53.134,44
PROVVIGIONI ATTIVE	185.331,98
SOPRAVVVENIENZE DELL'ATTIVO	0,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	825.192,57

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 –Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
6.858,73	12.968,36	-6.109,63

Rientrano in questa voce i costi per:

CANCELLERIA	6.468,06
MATERIALE DI CONSUMO	390,67
MATERIALE EDITORIALE	0,00

B7 –Spese per prestazioni di servizi

2012	2011	Scostamenti
1.163.751,18	1.061.646,65	102.104,53

Rientrano in questa voce i costi per:

ALIQUEUTE SOCIALI	452.650,35
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	6.512,66
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	4.532,61

PROVVIGIONI PASSIVE	159.670,83
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	11.392,77
CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI	19.878,93
ORGANIZZAZIONE EVENTI	58.343,86
CORSI EDUCAZIONE STRADALE	2.926,00
SPESE PER I LOCALI	12.209,75
FORNITURA DI ACQUA	1.575,85
FORNITURA GAS	6.021,93
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	10.060,16
SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	4.839,57
SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZIONE DATI	25.786,28
FACCHINAGGIO	1.704,33
MISSIONI E TRASFERTE	7.671,78
MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	48.843,86
PREMI ASSICURAZIONE	16.711,20
BUONI PASTO	2.517,76
SPESE POSTALI	14.580,02
BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	798,51
ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	294.522,17

B8 – Spese per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
74.117,95	69.135,44	4.982,51

Rientrano in questa voce i costi per:

FITTI PASSIVI E ONERI ACCESSORI	72.102,83
NOLEGGI	2.015,12

B9 – Costi per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
182.223,55	165.171,19	17.052,36

Così suddivisi:

STIPENDI	133.433,60
TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	20.633,87
ONERI SOCIALI	22.840,67
TFS	5.315,41

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
131.225,73	192.523,78	-61.298,05

Così suddivisi:

AMMORTAMENTO IMMOBILI	91.687,36
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	0,00
AMMORTAMENTO IMPIANTI	37.263,55
AMMORTAMENTO BENI DI VALORE INFERIORE A €516,46	2.274,82

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	800,92	-800,92

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
593.370,93	592.503,15	867,78

Rientrano in questa voce i costi per:

IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	55.560,80
IMPOSTE E TASSE INEDUCIBILI	40.767,07
IVA INDETRAIBILE E CONGUAGLIO PRO-RATA	1.243,44
SOPRAVVIVENZA PASSIVA	8.477,53
ONERI E SPESE BANCARIE	11.242,91
ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI	8.699,80
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	32.942,67
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.561,89
RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE	4.068,86
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	428.805,96

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 – Proventi da partecipazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	613,01	-613,01

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
30.885,72	23.176,92	7.708,80

Si tratta degli interessi attivi maturati sulla consistenza attiva dei depositi sui conti correnti bancari.

3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	205.880,01	-205.880,01

Altri ricavi relativi ad esercizi precedenti :

Nel precedente esercizio erano stati imputati conguagli di riconciliazione dei dati di bilancio riclassificato secondo il principio economico/patrimoniale relativi ai crediti verso l'erario per IVA IRES e IRAP pari ad € 187.634,01 .

Il restante importo, pari a € 18.246,00 era relativo all'insussistenza del passivo rilevata a seguito del riadeguamento del Fondo trattamento fine rapporto, pari a € 16.241,13 e ad un contributo ricevuto dalla Sara relativo all'anno precedente per € 2.004,87.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
3.047,87	3.082,81	-34,94

Altri costi relativi ad esercizi precedenti.

Sono tutti costi relativi all'anno 2011 non rilevati nell'esercizio economico di competenza in quanto pervenuti all'Ente dopo la chiusura del bilancio.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
86.478,41	103.695,21	-17.216,80

Di cui €. 72.390,06 per IRES e €. 14.088,35 per IRAP.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Tempo indeterminato	3			3
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3	0	0	3

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
area B	3	1
area C	4	2
Totale	7	3

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente comprensivo degli oneri sociali a carico dell'Ente.

Tabella 4.2– Organi sociali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.512,66
Collegio dei Revisori dei Conti	4.532,61
Totale	11.045,27

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono comunicazioni a riguardo.

4.3 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA (ALL. B AL D.LGS. N. 196/2003: CODICE SULLA PRIVACY)

Ai sensi dell'allegato B punto 26 del Codice sulla Privacy recante misure di tutela e garanzia, l'Automobile Club Livorno titolare del trattamento dei dati personali di competenza, per il tramite della Direzione, ha aggiornato secondo le disposizioni legislative e regolamentari il Documento Programmatico sulla Sicurezza, agli atti della suddetta Direzione.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
ACI PER IL SOCIALE							73,39	73,39
LAY OUT DELEGAZIONE DI PORTOFERRAIO		4.047,94						4.047,94
MOSTRA FILATELICA A TEMA AUTO		2.101,74						2.101,74
Totali		6.149,68					73,39	6.223,07

"Aci per il Sociale".

L'Ente attraverso la sua continua attenzione nel campo del sociale crea nel 2012 una iniziativa rivolta a persone appartenenti alle fasce deboli attraverso la predisposizione di un corner dedicato presso la nostra sede ed una apposita applicazione per il sito web, al fine di migliorare l'informativa del servizio offerto per coloro che hanno difficoltà nello svolgimento delle diverse formalità burocratiche legate al mondo dell'auto.

"Lay out Delegazione di Portoferraio".

Il nostro AC nel corso dell'esercizio 2012 ha programmato come attività per l'anno 2013 la ristrutturazione della Delegazione di Portoferraio al fine di creare un ambiente maggiormente confortevole e che risponda meglio alle esigenze dei nostri soci e delegati. La quasi totalità dei costi sarà sostenuta nell'esercizio 2013.

"Mostra filatelica a tema auto".

L'esposizione delle collezioni di francobolli, cartoline, timbri postali ed immagini fotografiche con contenuto automobilistico, è stata allestita con la finalità di sensibilizzare i fruitori su una tematica di primaria importanza, quale la sicurezza stradale.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
ACI PER IL SOCIALE	Sviluppo attività associativa	IL CLUB	Progetto indirizzato ai soci che hanno nel proprio nucleo familiare persone appartenenti alle fasce deboli (soggetti diversamente abili, non deambulanti, malati lungodegenti, ecc...), con la finalità di dare una corretta informazione per l'espletamento di formalità automobilistiche, per il rinnovo della patente, per ottenere l'esenzione dal pagamento del bollo e per la mobilità in generale attraverso la predisposizione di un "corner" dedicato presso l'ufficio Soci e un apposito forum sul sito web.					€ 73,39	€ 73,39
LAY OUT DELEGAZIONE DI PORTOFERRAIO	Ammodernamento punti rete	DELEGAZIONE DI PORTOFERRAIO	Ristrutturazione della nostra Delegazione all'Isola d'Elba, prevedendo interventi di risanamento della struttura, con un restyling sia a livello di parte muraria esterna che di interni ed un ammodernamento negli arredi, in linea con gli altri punti di rete operanti sia in città che nella provincia.			€ 4.047,94			€ 4.047,94
MOSTRA FILATELICA A TEMA AUTO	Rafforzamento ruolo dell'Ente e attività Istituzionale	SICUREZZA STRADALE - ORGANIZZAZIONE DI EVENTI	Organizzazione di una mostra filatelica in concomitanza con l'Assemblea dei soci anno 2012 per approfondire l'aspetto dell'utilità del francobollo quale strumento per veicolare la comunicazione in tema di sicurezza stradale.			€ 2.101,74			€ 2.101,74
				totale					6.223,07

I progetti sopra elencati in tabella riguardano il solo Automobile Club e non la Federazione.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2012	Target realizzato anno 2012
ACI PER IL SOCIALE	IL CLUB	Progetto indirizzato ai soci che hanno nel proprio nucleo familiare persone appartenenti alle fasce deboli (soggetti diversamente abili, non deambulanti, malati lungodegenti, ect...), con la finalità di dare una corretta informazione per l'espletamento di formalità automobilistiche, per il rinnovo della patente, per ottenere l'esenzione dal pagamento del bollo e per la mobilità in generale attraverso la predisposizione di un "corner" dedicato presso l'ufficio Soci e un apposito forum sul sito web.	COMPILAZIONE QUESTIONARI DA PARTE DELLE PERSONE DIRETTAMENTE INTERESSATE	COPIA DI N. 50 QUESTIONARI COMPILATI	100%
LAY OUT DELEGAZIONE DI PORTOFERRAIO	DELEGAZIONE DI PORTOFERRAIO	Ristrutturazione della nostra Delegazione all'Isola d'Elba, prevedendo interventi di risanamento della struttura, con un restyling sia a livello di parte muraria esterna che di interni ed un ammodernamento negli arredi, in linea con gli altri punti di rete operanti sia in città che nella provincia.	RISANAMENTO/RISTRUTTURAZIONE DELLA DELEGAZIONE DI PORTOFERRAIO ATTRAVERSO ANCHE UN AMMODERNAMENTO DELLE PARTI MOBILIARI	PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	100% NEL CORSO DEL 2012 SONO STATI PROGRAMMATI I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E IL CONSIGLIO DIRETTIVO NELLA SEDUTA DEL 27/12/2012 HA STABILITO LA DURATA BIENNALE DEL PROGETTO CHE DOVRA' TERMINARE NEL 2013.
MOSTRA FILATELICA A TEMA AUTO	SICUREZZA STRADALE - ORGANIZZAZIONE DI EVENTI	Organizzazione di una mostra filatelica in concomitanza con l'Assemblea dei soci anno 2012 per approfondire l'aspetto dell'utilità del francobollo quale strumento per veicolare la comunicazione in tema di sicurezza stradale.	COPIA DEGLI ARTICOLI DIVULGATIVI DELL'EVENTO PUBBLICATI SU CARTA STAMPATA E/O SITO WEB	REALIZZAZIONE DELL'EVENTO	100%

L'Ente è riuscito a realizzare, secondo gli indicatori previsti, il 100% dei progetti.

Conclusa l'illustrazione della Nota Integrativa da parte del Presidente, Prof. Pardini, il Consiglio Direttivo dà mandato al Direttore, Dott. Ernesto La Greca, affinché trasmetta il bilancio di esercizio al Collegio dei Revisori dei Conti così come previsto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità. I Sindaci Revisori predisporranno quindi la relazione di propria competenza che sarà depositata, unitamente a quella del Presidente ed al bilancio presso la Direzione dell'Ente almeno venti giorni prima della data fissata per l'approvazione del Conto Consuntivo da parte dell'Assemblea dei Soci.

4) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente, a seguito dell'autorizzazione del C.D. a sottoscrivere gli atti necessari con l'Amministrazione Comunale di Livorno e di specifica richiesta da parte del Segretario Comunale dott. Salonia, informa -dandone sintetica esposizione- di aver inviato nuovamente una lettera al Sindaco di Livorno in data 20 marzo u.s., manifestando l'interesse ad acquistare in proprietà e a trattativa privata diretta i due terreni per i quali il Comune ha inviato le relative stime ad ottobre e dicembre 2012. Lo scritto è risultato utile sia per stabilire una condivisione della dislocazione delle attività istituzionali e /o commerciali che potranno essere svolte nelle aree in questione finalizzate al miglioramento dei servizi offerti all'utenza in generale ed ai Soci in particolare, sia per ribadire l'interesse, congiunto ed inscindibile, ad acquisire entrambe i lotti, addivenendo all'alienazione contestuale degli stessi.

Il Consiglio Direttivo prende atto della nuova corrispondenza intercorsa, ringraziando la puntuale informazione da parte del Prof. Pardini e ritenendo, in ogni caso, che la lettera in questione sia risultata utile a sottolineare il presupposto della soggettività pubblica dell'Ente e l'aspetto della gestione degli impianti carburante in perfetta aderenza con gli scopi statuari.

Proseguendo con le proprie comunicazioni, il Presidente rende noto ai sigg. Consiglieri di essere stato informato dal Direttore che in data 27 marzo u.s. è stato firmato al Campidoglio un protocollo d'intesa tra il Pres. Sticchi Damiani e l'Assessore al Bilancio del Comune di Roma che prevede il potenziamento dei servizi per la mobilità e la sicurezza attraverso l'istituzione di servizi di rilascio di certificati anagrafici e di carte d'identità, nonché per il pagamento di tasse comunali e scolastiche, tributi, multe e sanzioni amministrative. Poiché tale accordo costituisce una nuova punta di diamante nell'offerta di servizi pubblici ai cittadini, il Prof. Pardini suggerisce che anche l'A.C.Livorno si proponga come interlocutore primario con le istituzioni locali, proprio in considerazione del fatto che il ns. Ente è storicamente un elemento distintivo sul territorio, grazie alla rete di delegazioni di cui dispone.

Il Consiglio Direttivo ringrazia il Presidente ed il Direttore per l'attenzione prestata alle iniziative attuate a livello nazionale, dando mandato al secondo affinché approfondisca la fattibilità a livello di ns. struttura, soprattutto finalizzata ad un maggior sostegno della qualità della vita dei cittadini in generale e degli associati in particolare.

Prima di passare alle comunicazioni del Direttore, desidera fare un proprio intervento il Consigliere Contesini per lamentare il fatto che la recente premiazione del Campionato Toscano Open Rally, svoltasi a Livorno su un traghetto della flotta Moby anche grazie al significativo impegno da parte del ns. Ente, non abbia avuto adeguati riscontri dai massmedia locali, in particolare sulla stampa cittadina. Il Consigliere stigmatizza l'episodio, invitando gli altri membri del Consiglio a valutare l'opportunità di investire maggiormente sull'aspetto comunicazione, specialmente nel caso in cui vengano realizzati eventi particolarmente importanti nella vita dell'Ente, al fine di permettere un'informazione tempestiva e di adeguata risonanza non solo nei confronti dei ns. Soci, ma degli aventi interesse in generale.

Il Consiglio Direttivo si associa pienamente al malcontento del Consigliere Contesini, condividendo l'utilità di migliorare lo spessore e l'importanza degli articoli di stampa, che debbono trovare tempi e spazi di livello maggiormente significativo rispetto a quelli sino ad oggi ottenuti: dà pertanto mandato al Direttore ed al dott. Baldi -in considerazione del fatto che ad ACI Livorno Service Surl è affidata per convenzione la

gestione dell'Ufficio Stampa e delle pubbliche relazioni- affinché svolgano approfondimenti sulla problematica e sottopongano quanto prima al C.D. una rosa di nominativi per l'individuazione di un nuovo professionista in sostituzione di quello che attualmente fornisce la propria collaborazione in tale ambito.

5) Comunicazioni del Direttore: aggiornamento svolgimento procedura realizzazione impianti carburanti a marchio A.C. .

Il Direttore espone una relazione sullo stato di avanzamento delle procedure afferenti la realizzazione di quattro impianti carburanti con i colori dell'Ente, ricordando che la precedente convenzione con la compagnia petrolifera API/IP è scaduta in data alla fine del 2012 e che alla stessa è stato chiesto la proroga di mesi sei della vigente convenzione: la lettera di accettazione è pervenuta alla ns. Amministrazione il 6/3/2013 e quindi, alle attuali condizioni, viene estesa la validità del contratto sino al 30/6/2013. A seguito di tale disponibilità, è stata intanto richiesta da parte ns. la cessione a valore di libro delle apparecchiature concesse in comodato, in particolare di tre terminali da piazzale per self-service, risultanti ancora di ottima qualità e perfettamente funzionanti: è atteso nei prossimi giorni un riscontro all'offerta inviata.

Si è quindi proceduto alla richiesta di autorizzazione al Comune di Livorno per poterci avvalere della consulenza del dott. Patania, dirigente dell'Ufficio Contratti dell' Amministrazione Comunale, al fine della predisposizione del bando di gara: il nulla-osta è pervenuto in data 15/2/2013 e sino a tale data non è stato possibile svolgere significativi approfondimenti sulla procedura concorsuale da mettere in atto. Il giorno 25/3/2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Europea il bando per una fornitura della durata di mesi diciotto, periodicità che permette al ns. Ente di essere maggiormente flessibile sul mercato. Il prossimo 17 maggio avverrà l'apertura delle buste con le offerte pervenute e, in caso di mancata aggiudicazione, sarà possibile andare a trattativa privata, con l'acquisizione di cinque preventivi. E' stato valutato anche l'eventualità di offerte anomale, contemplato dall'art. 70 del Codice degli Appalti, ma, anche in questo caso l'aggiudicazione definitiva risulterà possibile entro il giorno 22/6/2013. Parallelamente si è lavorato per la predisposizione del bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto dei carburanti dalla base speditrice sino agli impianti: trattandosi di trasporto con costo sotto-soglia, è stato previsto un periodo minimo di 20 gg. tra la data di pubblicazione e quella di apertura delle buste con le offerte. Per quest'ultimo aspetto, il Direttore informa che sono in via di chiarimento alcuni quesiti sottoposti ad un ns. legale di fiducia riguardo all'impostazione del bando relativamente alla normativa vigente afferente le tariffe minime del costo del trasporto dei carburanti stessi. Per quanto riguarda lo studio grafico per il rebranding dei distributori, la nuova stilizzazione del logo sociale da utilizzare per le insegne, lo studio e l'applicazione dei nuovi colori ed immagine complessiva degli impianti, viene reso noto che sono state inviate cinque richieste di preventivi e che l'aggiudicazione avverrà entro il prossimo 24 aprile. Come ultima tipologia di gara prevista tra quelle necessarie, è stata preparata quella per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti carburanti sia ordinaria che straordinaria, con eventuale sostituzione di pezzi deterioratisi.

Per permettere la completezza di informazione, il Direttore, dopo aver reso noto che sono state analizzate anche le questioni delle divise per il personale e dei prezzari con display luminosi, passa la parola al sig. Boscaglia, responsabile dell'Ufficio Carburanti, che il C.D. ha preventivamente autorizzato a partecipare alla seduta al fine di poter fornire le ulteriori informazioni tecniche si fossero rese necessarie: in particolare vengono analizzati gli aspetti concernenti i margini ed i pagamenti, nonché alcune problematiche tecniche di dettaglio.

Il Consiglio Direttivo ringrazia il Direttore ed il sig. Boscaglia per la precisa esposizione dello stato di avanzamento delle procedure riguardanti la realizzazione di quattro "pompe bianche" nella provincia di Livorno, raccomandando che in ogni caso ci si adoperi affinché venga rispettato il termine del 1° luglio p.v. per l'avvio a regime delle rispettive attività.

Il Direttore, prima di concludere lo spazio riservato alle sue comunicazioni, desidera rendere noto che la CIVIT, quale Autorità Nazionale Anticorruzione ed in ossequio alla L. n. 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella P.A.”*, ha segnalato, nelle more dei previsti regolamenti ministeriali d’attuazione, l’esigenza che sia nominato da parte dell’A.C.Livorno il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione, per consentire a tale soggetto di predisporre le attività preparatorie e le iniziative concrete, nonché per l’individuazione delle aree a rischio e per l’avvio di formazione specifica del personale dipendente.

Il Consiglio Direttivo prende atto della disposizione di legge, stabilendo di individuare nella figura del Direttore il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione. A seguito di tale decisione, raccomanda una pronta informativa attraverso il sito istituzionale e direttamente alla CIVIT.

6)ACI Livorno Service Surl: esame bozza bilancio consuntivo.

Il Presidente di ACI Livorno Service Surl, sig. Fiorillo, illustra le risultanze contabili al 31/12/2012 derivanti dal progetto di bilancio che verrà dapprima presentato al Consiglio di Amministrazione della società e quindi sottoposto all’Assemblea dei soci della stessa. Dall’esame del documento risulta un utile di esercizio, al netto delle imposte, di circa diecimila euro ed il raggiungimento di questo dato economico positivo è stato possibile soprattutto grazie all’oculata ed attenta gestione da parte dell’Amministratore Delegato della società, dott. Luca Francesco Baldi, dei servizi affidati in convenzione, nonché all’accresciuta professionalità dei dipendenti della struttura che nei vari settori si sono impegnati durante lo scorso anno per il perseguimento degli obiettivi assegnati.

Il Presidente di ACI Livorno Service prosegue fornendo un’informativa sull’esito della selezione pubblica per titoli ed esami svolta ai fini della formazione di una graduatoria per l’assunzione a tempo determinato, eventualmente prorogabile, di una persona da inserire nella posizione di lavoro di impiegato amministrativo-contabile a tempo pieno, con inquadramento nel 2° livello del CCNL per i dipendenti del terziario, distribuzione e servizi: a seguito del punteggio ottenuto, è risultata vincitrice della selezione la sig.ra Laura Ferramosca. Sempre in tema di risorse umane della società partecipata, il sig. Fiorillo rende nota l’impossibilità della proroga del contratto di lavoro riguardante il sig. Matteo Giunti, e tale impedimento è derivato sia dalle recenti disposizioni normative, sia dallo stretto utile con il quale si è chiuso il bilancio al 2012 della società stessa. Anche ricollegandosi a quest’ultimo aspetto, si informa che verrà presentata un’ipotesi di aggiornamento dello Statuto per adeguarlo alla normativa sulle società *in house*, mentre sarà richiesta una rivisitazione anticipata della convenzione esistente.

Il Presidente dell’A.C.Livorno ringrazia per l’esaustiva illustrazione della situazione economica e finanziaria della partecipata, complimentandosi per i risultati e l’ottima conduzione della società stessa.

Alle ore 20,30, non essendoci altri argomenti da trattare, il Presidente ringrazia gli intervenuti per la loro partecipazione e dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
(Dott. Ernesto La Greca)



IL PRESIDENTE
(Prof. Franco Pardini)

